

## Rassegna del 07/03/2014

---

NAZIONE PISA-PONTEREDERA - Riciclaggio, assolto direttore di banca - Cortesi Federico	1
NAZIONE PISTOIA-MONTECATINI - Assolto direttore di banca - TRIBUNALE Riciclaggio Assolto un direttore di banca - Cortesi Federico	2
TIRRENO PONTEREDERA - Usura e riciclaggio assolto Benigni - Chiellini Sabrina	3
TIRRENO PISTOIA-MONTECATINI - Buggiano - Mauro Benigni ecco l'assoluzione - ...	4
TIRRENO PONTEREDERA - Il Pd raccoglie suggerimenti con le cartoline - ...	5
TIRRENO PONTEREDERA - Arriva la corsa in bici scoppia la protesta - Paganelli Jacopo	6
TIRRENO PONTEREDERA - LO SPETTACOLO A POMARANCE Forza donne di tutte le età, stop alla violenza - Bianchi Gianni	7
TIRRENO PONTEREDERA - Il Galleno mata il Migliarino con tre acuti - Giannetti - Silvi	8
TIRRENO - Cascina prepara la festa per la Tirreno-Adriatico - Adner Ron	9
NAZIONE PISA-PONTEREDERA - Il grande ciclismo a Cascina Tappa deLLaTirreno- Adriatico - Mannori Antonio	11
NAZIONE PISA-PONTEREDERA - Il grande ciclismo a Cascina Tappa deLLaTirreno- Adriatico - Mannori Antonio	12

# Riciclaggio, assolto direttore di banca

## Mauro Benigni («Fornacette») tre anni fa era finito agli arresti domiciliari

di FEDERICO CORTESI

**ASSOLTO** perché il fatto non costituisce reato. Lo ha stabilito ieri il giudice dell'udienza preliminare Elsa Iadaresta in merito all'accusa di riciclaggio per la quale è stato giudicato con il rito abbreviato il sessantottenne Mauro Benigni (nella foto, difeso dall'avvocato Stefano Del Corso), nato a Ponte Buggianese e residente a Buggiano, direttore generale della Banca di Credito Cooperativo di Fornacette (oggi Banca di Pisa e Fornacette). Il sostituto procuratore della Repubblica Miriam Pamela Romano aveva chiesto la condanna a tre anni di reclusione. Benigni era finito agli arresti domiciliari nell'agosto 2010 insieme ad altre quattro persone per un vasto giro di usura e riciclaggio a conclusione dell'operazione «Cuba Libre» (dal nome del night

club della provincia di Pisa di proprietà di un uomo coinvolto in questa vicenda), del nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza di Pisa. Operazione che aveva visto anche il sequestro di beni per un valore di due milioni di euro, tra i quali una ventina di terreni di vario genere e quattro unità immobiliari tra cui il locale adibito a night club e un'auto di grossa cilindrata.

**TRA** la ventina di vittime di usura anche noti professionisti, imprenditori locali e soggetti legati al giro del gioco d'azzardo e dei locali notturni. A fronte dei prestiti elargiti, venivano richiesti interessi notevolmente superiori, il 150% su base annua. Con lo stesso rito è stato giudicato e assolto anche Pinuccio Parenti, cinquantenne pisano, ex buttafuori e gestore di night, accu-

sato di tentata estorsione e spaccio di droga. Rinviati a giudizio - **TRIBUNALE**  
**Rinviati a giudizio per usura il titolare e il gestore del night club «Cuba Libre»**

ma udienza a maggio davanti al secondo collegio della sezione penale Mauro Passetti di 79 anni, pontedere, pensionato e presidente del night club «Cuba Libre» di Ceppaiano (accusato di usura); Antonella Passetti di 51 anni, figlia di Mauro, (accusata di riciclaggio), dichiarava un reddito di 780 euro); Alessandro Annoni di 60 anni, nato a Casoria e residente a Pisa, ex gestore del «Cuba Libre», nonché di alcuni circoli dove veniva praticato il gioco d'azzardo (accusato usura, tentata estorsione e spaccio droga).

*federico.cortesi@lanazione.net*



# Assolto direttore di banca

Era accusato di riciclaggio. Il pm aveva chiesto tre anni

■ A pagina 13

**TRIBUNALE**  
**Riciclaggio**  
**Assolto**  
**un direttore**  
**di banca**

**ASSOLTO** perché il fatto non costituisce reato. Lo ha stabilito ieri il giudice dell'udienza preliminare Elsa Iadaresta in merito all'accusa di riciclaggio per la quale è stato giudicato con il rito abbreviato il sessantottenne Mauro Benigni (difeso dall'avvocato Stefano Del Corso), nato a Ponte Buggianese e residente a Buggiano, direttore generale della Banca di Credito Cooperativo di Fornacette (oggi Banca di Pisa e Fornacette). Il sostituto procuratore della Repubblica Miriam Pamela Romano aveva chiesto la condanna a tre anni di reclusione. Benigni era finito agli arresti domiciliari nell'agosto 2010 insieme ad altre quattro persone per un vasto giro di usura e riciclaggio a conclusione dell'operazione «Cuba Libre» (dal nome del night club della provincia di Pisa di proprietà di un uomo coinvolto in questa vicenda), del nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza di Pisa. Operazione che aveva visto anche il sequestro di beni per un valore di due milioni di euro.

Federico Cortesi



**ASSOLTO** Il direttore  
 Mauro Benigni



# Usura e riciclaggio assolto Benigni

Il direttore generale di banca di Pisa e Fornacette era stato indagato nel 2010. «Ero certo della mia innocenza»

**di Sabrina Chiellini**

► FORNACETTE

Il direttore generale di Banca di Pisa e Fornacette, Mauro Benigni, 68 anni, residente a Bugniano, è stato assolto dal tribunale di Pisa - con giudizio abbreviato davanti al Gup Elsa Iadaresta - dalle accuse che gli erano state contestate nell'ambito della vicenda giudiziaria in cui era rimasto coinvolto nell'estate 2010. Dopo l'arresto e alcune settimane di domiciliari già il tribunale del riesame di Firenze, che lo aveva rimesso in libertà, aveva riconosciuto l'insussistenza degli indizi di colpevolezza raccolti nelle indagini.

Secondo la Procura di Pisa e la guardia di finanza, il direttore generale era a conoscenza delle operazioni sospette di alcuni clienti coinvolti in un giro d'usura. E per questo al manager era stato contestato il reato di concorso in riciclaggio.

«Sono sempre stato tranquillo, ero certo della mia innocenza e fin dall'inizio ho sperato in una rapida conclusione di questa vicenda giudiziaria», è il commento del manager che abbiamo raggiunto ieri sera per telefono, mentre stava partendo per una breve vacanza. «Altro in questo momento non voglio aggiungere», conclude

Benigni, che fin dall'inizio ha tenuto un atteggiamento di basso profilo anche quando era tornato al lavoro dopo l'ordinanza del tribunale del riesame.

L'inchiesta riguardava un presunto giro di usura e riciclaggio e aveva portato all'arresto (il 13 agosto 2010) di cinque persone, compreso lo stesso funzionario di banca che ottenne subito gli arresti domiciliari.

Gli altri quattro indagati, secondo le accuse, prestavano denaro chiedendo il pagamento di interessi anche del 150% all'anno, soprattutto a professionisti e piccoli imprenditori frequentatori di night (in particolare era stato sequestrato un locale notturno a Ceppaiano di Crespina) e giocatori d'azzardo.

Denaro che poi, sempre secondo l'accusa, veniva "ripulito" nella piccola banca della provincia di Pisa - che fin dall'inizio ha preso le distanze dalla vicenda difendendo l'operato del direttore generale - con la presunta collaborazione del funzionario attraverso operazioni sospette. Da qui l'accusa per Benigni di concorso in riciclaggio che è stata ritenuta priva di fondamento e non provata in sede di processo.



Mauro Benigni



La sede della Banca di Pisa e Fornacette Credito Cooperativo



# Mauro Benigni ecco l'assoluzione

Il dg della Banca di Pisa e Fornacette era indagato dal 2011 per usura e riciclaggio. «Ero certo della mia innocenza»

## BUGGIANO

Il direttore generale di Banca di Pisa e Fornacette, Mauro Benigni, 68 anni, residente a Buggiano, è stato assolto dal tribunale di Pisa dalle accuse che gli erano state contestate nell'ambito della vicenda in cui era rimasto coinvolto nell'estate 2010. È la fine di un incubo per una persona, come sempre accade per i percorsi giudiziari che sfociano in un'assoluzione.

Dopo l'arresto e dopo alcune settimane di arresti domiciliari, già il tribunale del riesame di Firenze, che lo aveva rimesso in libertà, aveva riconosciuto l'insussistenza degli indizi di colpevolezza. Secondo la Procura di Pisa e la Guardia di finanza, il direttore generale era a conoscenza delle operazioni sospette di alcuni clienti coinvolti in un giro d'usura. E per questo al manager era stato contestato il reato di concorso in riciclaggio.

«Sono sempre stato tranquillo, ero certo della mia innocenza e fin dall'inizio ho sperato in una rapida conclusione di questa vicenda giudiziaria», è il commento del manager che abbiamo raggiunto ieri sera per telefono: mentre

stava partendo per una vacanza. «Altro in questo momento non voglio aggiungere», conclude Benigni, che fin dall'inizio ha tenuto un atteggiamento di basso profilo anche quando era tornato al lavoro dopo l'ordinanza del tribunale del riesame.

L'inchiesta riguardava un presunto giro di usura e riciclaggio e aveva portato all'arresto (il 13 agosto 2010) di cinque persone, compreso lo stesso funzionario di banca che ottenne subito i domiciliari. Gli altri quattro indagati, secondo le accuse, prestavano denaro chiedendo il pagamento di interessi anche del 150% all'anno, soprattutto a professionisti e piccoli imprenditori frequentatori di night (in particolare era stato sequestrato un locale notturno a Crespina) e giocatori d'azzardo.

Questo denaro poi, sempre secondo l'accusa, veniva "ripulito" nella piccola banca che fin dall'inizio ha preso le distanze dalla vicenda difendendo l'operato del proprio direttore generale - con la presunta collaborazione del funzionario.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Mauro Benigni, 68 anni, è stato assolto da gravi accuse

## Il Pd raccoglie suggerimenti con le cartoline

► CALCINAIA

Continua il percorso partecipativo di costruzione del nuovo programma di legislatura da parte del Partito Democratico in vista delle Elezioni Comunali del Maggio prossimo. Nei giorni scorsi il Pd ha inviato a tutte le famiglie due "cartoline". Nella prima è stato fatto il resoconto di quanto realizzato dall'Amministrazione Ciampi; nella seconda sono stati indicati gli impegni strategici sui quali basare l'azione amministrativa per i prossimi cinque anni ma soprattutto è stato inserito uno spazio nel quale i cittadini possono indicare e suggerire proposte, idee, azioni da inserire nel nuovo programma di legislatura. Proprio con l'obiettivo di raccogliere i suggerimenti che provengono dalla comunità per domenica il Pd di Calcinaia ha organizzato le "Primarie delle idee e del programma"; una giornata di mobilitazione, due primi appuntamenti di ascolto e di confronto sulle esigenze della comunità e del territorio ai quali parteciperanno anche il candidato sindaco Lucia Ciampi e gli altri amministratori locali. In particolare gli incontri si terranno al Circolo Arci di Fornacette alle 11 e nella sala Don Angelo Orsini a Calcinaia alle 18. Saranno le prime occasioni utili per riconsegnare la cartolina con le idee-proposte per il governo locale, anche se ci sarà comunque tempo fino al 16 Marzo (una urna-raccoglitrice sarà posizionata per tutta la settimana presso i circoli Arci di Calcinaia e Fornacette).



# Arriva la corsa in bici scoppia la protesta

► PARDOSSI

«Non siamo stati avvisati per tempo. Questa corsa ci creerà solamente disagi».

Sbottano così alcuni abitanti della frazione pontederese di Pardossi, interessata domani pomeriggio dalla manifestazione per cicloamatori "Giro della Valdera". Una corsa in bicicletta, che le settimane successive farà tappa anche in altri territori della Valdera (come Lari e Calcinai), e che in paese ha destato non pochi malumori. Specie fra chi abita dirimpetto via del Fosso Nuovo, la strada di collegamento fra Fornacette e Latignano passante da Pardossi. «Noi non contestiamo il fatto che si corra in bicicletta, tutti siamo consapevoli del valore dello sport», spiega Giovanna Bacciarelli. «Quello che ci disturba sono le modalità con cui la gente è stata coinvolta: tardi e male». Già, perché, a sentire i residenti, di cartelli di avviso non c'è stata neanche l'ombra (fino a mercoledì sera). A parte uno, troppo piccolo – dicono – affisso insieme ad altri annunci alla bacheca all'interno del circolo Arci. «Un po' poco per un avvenimento che turba per un pomeriggio intero – di sabato -

la vita della comunità. Anche perché ci sarà un divieto di sosta in tutti i parcheggi dell'abitato. E la macchina io dove la devo mettere?».

Accanto alla signora Giovanna c'è un gruppetto di persone riunitesi nel negozio della parucchiera. «L'otto marzo è la festa della donna, un giorno particolare, ambito dai negozi che si occupano di acconciature. E che si fa? Invece di agevolare il commercio, lo si intralcia. Perché la corsa non viene fatta di domenica?», si domandano l'esercente e la mamma. «Qualcuno di noi ha scritto al comandante della polizia municipale di Pontedera per avere lumi, ma niente è stato fatto». Questo è il secondo anno che la manifestazione attraversa la frazione. «Ma perché non si fa un percorso alternativo? Perché a rimmetterci devono essere sempre i soliti?», dice Renata de Prisco. «Per la gara di pochi ci deve rimettere l'interesse di una comunità, a cui vengono imposte le decisioni dall'alto», sostengono invece Tommaso Danese e la moglie Alessandra. I cittadini hanno intenzione di promuovere anche una raccolta di firme per il prossimo anno.

**Jacopo Paganelli**



**LO SPETTACOLO A POMARANACE****Forza donne di tutte le età, stop alla violenza****► POMARANACE**

«È una serata che vuol essere all'insegna della forza e della positività delle donne». Lei è Anna Cavalli, presidente dell'associazione "Le Amiche di Mafalda" al timone di un gruppo che da tempo dà sostegno alle donne in difficoltà e cerca di contrastare e dare supporto ai casi di violenza.

L'appuntamento è per domani dalle 17,30 al Teatro dei Coraggiosi di Pomaranace. Todo cambia è lo spettacolo dedicato alle donne, sarà un pomeriggio di musica e letture. Si spazia dalle cantanti sudamericane Violeta Parra e Mercedes Sosa, fino alle più "pop" Fiona Apple e Tori Amos, i testi che saranno letti sono quelli di alcune figure femminili del '900 e non solo che spiccano dal diario della scrittrice olandese Etty Hillesum che internata ad Auschwitz crede ancora nella bontà dell'essere umano, a letture riguardanti Florence Nightingale, inglese e inventrice dell'infermieristica moderna, di Teresa Mattei prima donna dell'assemblea costituente, della fotografa messicana Tina Modotti. Motori dell'iniziativa Le Amiche di Mafalda di Pomaranace, la scuola della Filarmonica G.Puccini di Pomaranace e l'Accademia della Musica "Città di Volterra". A seguire ci sarà un aperitivo offerto dall'associazione. Saranno esposte tutte le opere degli studenti del Carducci di Volterra che hanno partecipato al concorso "Rispetto a noi" contro la violenza sulle donne. *(gianni bianchi)*



La t-shirt dell'associazione





# Il Galleno mata il Migliarino con tre acuti

Bella sfida e tanto agonismo sul campo di Fornacette nella finale della 17<sup>a</sup> Coppa Provinciale di Terza categoria

► FORNACETTE

Con tre acuti dei suoi attaccanti il Galleno batte il Migliarino e s'aggiudica la 17<sup>a</sup> Coppa Provinciale pisana di Terza categoria e l'11° trofeo Bruno Cambi.

Dopo 4' è il Galleno a rendersi pericoloso: lancio di Monetti per Mucciatico, che calcia di prima intenzione trovando la risposta di Cecchetti. Al 7' Mucciatico ha ancora sui piedi la palla del vantaggio, ma Cecchetti devia in angolo. Dopo la sfuriata iniziale il Galleno tira il fiato e lascia spazio agli avversari. Pischedda al 12' prova l'azione personale sulla sinistra, ma viene stoppato da un difensore al momento del tiro. Mucciatico si muove molto e si fa trovare dai compagni, peccando però in fase di finalizzazione. Al 22' infatti è sempre lui a calciare a lato davanti a Cecchetti, divorandosi il pallone dell'1-0.

Il gol comunque è nell'aria, ed arriva al 27'. Cross di Pischedda dalla destra, deviazione scomposta del difensore e sfera che finisce sui piedi di Papini. Controllo e tiro sotto la traversa che non lascia scampo all'estremo difensore. Il Migliarino prova a organizzare la reazione e si getta in avanti, anche se ad andare vicino al gol è ancora Mucciatico al 32'. Mira sbagliata e pallone che termina la sua corsa sul fondo. Il numero 10 del Galleno sba-

glia molto davanti al portiere, ma nell'occasione del 2-0 si traveste perfettamente da uomo assist. Siamo al 33' e il suo colpo di testa trova Papini, abile a scavalcare il portiere con un tocco sotto.

Il doppio svantaggio carica i biancorossi del Migliarino. Al 39' ci prova Curcchia dalla distanza, ma il tentativo è debole e Giusta para senza problemi. È sempre il n.1 Galleno protagonista al 41' quando respinge con i piedi l'incornata di Marchi da posizione ravvicinata. Passano 5' e Borelli riapre la partita: stacco imperioso sugli sviluppi di un calcio di punizione e sfera che finisce alle spalle dell'incolpevole Giusta.

Nella ripresa le due formazioni si danno battaglia a centrocampo, ma le occasioni da rete latitano. Al 71' il Migliarino reclama il calcio di rigore per l'atterramento in area di Casapieri. L'arbitro però lascia continuare. A un quarto d'ora dal termine arriva il gol che chiude la partita. Lotumolo raccoglie una respinta della difesa e calcia a giro scavalcando Cecchetti. Al 90' Guidi potrebbe alleggerire il passivo, ma la sua conclusione è respinta sulla linea di porta da un difensore. Poi il triplice fischio del sig. Vingo, che decreta la fine del match e l'incoronazione del Galleno.

**Giancarlo Giannetti  
Tommaso Silvi**

MIGLIARINO	1
GALLENO	3
<b>MIGLIARINO:</b> Cecchetti, Mammoliti, Bracci (81' Marradi), Consani, Borelli, Amato, Casapieri, Mengheri, Pischedda (75' Gasparri), Marchi, Curcchia (87' Sodi). A disposizione: Puntoni, Gabbrielli, Diodato, Bindi. <b>All. Bastiani</b>	<b>GALLENO:</b> Giusta, Ricci, Giusti, Del Grande, Monetti, Ghelarducci, Maddalena (94' Guidi), Checucci, Lotumolo, Mucciatico (92' Mencarini David), Papini (84' Calistri). A disposizione: Crocchia, Mataluni, Leja, Bocciardi, Guidi. <b>All. Mencarini</b>
<b>ARBITRO:</b> Vingo di Pisa <b>RETI:</b> 27' e 33' Papini (G), 46' Borelli (M), 74' Lotumolo (G) <b>NOTE:</b> ammoniti Pischedda, Curcchia, Gasparri del Migliarino; Giusta, Ricci, Ghelarducci, Maddalena, Lotumolo del Galleno	



# Cascina prepara la festa per la Tirreno-Adriatico

Un arrivo di tappa e la partenza di un'altra frazione: comunità in fibrillazione per la storica prima volta

► CASCINA

Il vestito della festa. Sembra un po' questo il clima che si sta respirando a Cascina da qualche giorno. Giovedì arriverà la Tirreno-Adriatico, prima volta nella storia della cittadina pisana, e amministratori e organizzatori locali sono in fibrillazione. Ieri in Comune c'è stata la presentazione ufficiale della seconda tappa della Corsa dei due mari che da San Vincenzo porterà, appunto, a Cascina. «Siamo strafelici di questa opportunità - ha detto il sindaco Alessio Antonelli - e ci avviciniamo all'appuntamento con molta umiltà ma anche con la consapevolezza di poter far bene la nostra parte». Concetti ribaditi anche dall'assessore allo sport Alessandro Ribechini mentre Giovanni Greco, assessore alla promozione, ha sottolineato come sarà comunque importante, oltre al ritorno di immagine, la ricaduta economica sul territorio, con il coinvolgimento dei comuni della Valdera e della provincia di Pisa. Oltre all'arrivo, infatti, Cascina avrà anche la partenza della frazione successiva, venerdì 14 marzo (arrivo ad Arezzo) e tutta la carovana della "Tirreno" pernoverà nella zona.

Ancora più nei dettagli sono entrati Filippo Carreri, presidente della Ciclistica Cascina e Franco Gini, colui che ha fatto da trait d'union tra la Rcs, che organizza la Tirreno-Adriatico, e la realtà locale. Carreri ha spiegato come «pur in un momento di grave crisi economica tutte le realtà del territorio interpellate si siano rese disponibili a racimolare i fondi necessari a garantire le coperture finanziarie». Commovente, ha anche ringraziato tutti per impegno e generosità. Gini, invece, è entrato nei dettagli della "due giorni" di Cascina: «La tappa di giovedì 13 partirà da San Vincenzo e arriverà in provincia di Pisa toccando Ponte Ginori, Montecatini Val di Cecina, Lajatico, La Sterza, Selvatelle, Capannoli, Santo Pietro Belvedere, Lari, Perignano, Cenaia e Fornacette. Una volta a Cascina ci saranno due giri di circuito passando per Navacchio, Caprona, Uliveto, San Giovanni alla Vena e Fornacette. Il tutto per due ore di diretta tv e 160 paesi collegati. Il giorno dopo partenza da Vicopisano con trasferimento a Cascina e da qui il via ufficiale». (adn)





**Franco Gini**

# Il grande ciclismo a Cascina Tappa della Tirreno-Adriatico

## Il traguardo davanti all'ex Mostra del Mobile: 9 comuni in gara

**Antonio Mannori**

**IL GRANDE** ciclismo torna a Cascina che vanta antiche tradizioni con questo sport. Un bel campione degli Anni Trenta come Ettore Meini, una società l'A.C. Marcianese fondata ben 103 or sono, una prova tricolore donne organizzata nel 2004 e vinta dalla pisana Fabiana Luperini. Ora l'appuntamento giovedì 13 marzo, con la 49° Tirreno-Adriatico prova mondiale World Tour con grandi campioni, da Froome a Wiggins, Contador, Cancellara, Quintana, Basso, Scarponi, mentre non ci sarà il vincitore delle ultime due edizioni della corsa, Vincenzo Nibali. Sono trascorsi 35 anni dall'arrivo di tappa del Giro d'Italia (10 maggio 1978) quando il belga Johan De Muynck che poi avrebbe vinto il Giro, s'impose per distacco (secondo fu Moser) a conclusione della La Spezia-Cascina.

**LA TAPPA** San Vincenzo-Cascina di giovedì e la partenza il giorno dopo con ritrovo alla Caparol di Lugnano e via ufficiale da Cascina per la frazione che porterà la "Corsa dei Due Mari" a Arezzo, è stata presentata nella sala consiliare del Comune di Cascina, dalla stessa amministrazione e dalla Ciclistica Cascina con il presidente Filippo Carreri e Franco Gini. Nei loro inter-

venti il sindaco Alessio Antonelli, ma anche quelli di Vicopisano, Juri Taglioli e di Laiatico Fabio Tedeschi, così come gli assessori allo sport e alla promozione, Ribechini e Greco, hanno sottolineato il coinvolgimento, di sponsor e associazioni del territorio per questo evento prestigioso. Tutti hanno fatto squadra, rispondendo con attenzione ed interesse e saranno circa 120 i volontari impegnati. Una tappa che si concluderà davanti all'ex Mostra del Mobile sulla Tosco-Romagnola al termine di 166 Km che coinvolgeranno il territorio di 9 comuni della provincia pisana.

**CASCINA** vivrà intensamente il finale in quanto ci sarà un primo passaggio dal traguardo, dove inizierà un circuito di Km 20,600 da ripetere due volte. L'arrivo attorno alle 16, mentre il giorno dopo la partenza ufficiale da Cascina, direzione Pontedera sarà data alle 11. Questo il tracciato completo della tappa con arrivo a Cascina: San Vincenzo, Bibbona, Ponteginori, Montecatini Val di Cascina, Lajatico, La Sterza, Selvatelle, Capannoli, Santo Pietro Belvedere, Casciana Terme, Casciana Alta, Lari, Perignano, Cenaia, Bivio Fornacette, Cascina. Infine il circuito Navacchio, Caprona, Uliveto, S.Giovanni alla Vena, Fornacette, Cascina da ripetere due volte.



**VINCITORE**  
Nibali sul  
podio nel  
2012 e 2013



# Il grande ciclismo a Cascina Tappa della Tirreno-Adriatico

## Il traguardo davanti all'ex Mostra del Mobile: 9 comuni in gara

**Antonio Mannori**

**IL GRANDE** ciclismo torna a Cascina che vanta antiche tradizioni con questo sport. Un bel campione degli Anni Trenta come Ettore Meini, una società l'A.C. Marcianese fondata ben 103 or sono, una prova tricolore donne organizzata nel 2004 e vinta dalla pisana Fabiana Luperini. Ora l'appuntamento giovedì 13 marzo, con la 49° Tirreno-Adriatico prova mondiale World Tour con grandi campioni, da Froome a Wiggins, Contador, Cancellara, Quintana, Basso, Scarponi, mentre non ci sarà il vincitore delle ultime due edizioni della corsa, Vincenzo Nibali. Sono trascorsi 35 anni dall'arrivo di tappa del Giro d'Italia (10 maggio 1978) quando il belga Johan De Muynck che poi avrebbe vinto il Giro, s'impose per distacco (secondo fu Moser) a conclusione della La Spezia-Cascina.

**LA TAPPA** San Vincenzo-Cascina di giovedì e la partenza il giorno dopo con ritrovo alla Caparol di Lugnano e via ufficiale da Cascina per la frazione che porterà la "Corsa dei Due Mari" a Arezzo, è stata presentata nella sala consiliare del Comune di Cascina, dalla stessa amministrazione e dalla Ciclistica Cascina con il presidente Filippo Carreri e Franco Gini. Nei loro inter-

venti il sindaco Alessio Antonelli, ma anche quelli di Vicopisano, Juri Taglioli e di Laiatico Fabio Tedeschi, così come gli assessori allo sport e alla promozione, Ribechini e Greco, hanno sottolineato il coinvolgimento, di sponsor e associazioni del territorio per questo evento prestigioso. Tutti hanno fatto squadra, rispondendo con attenzione ed interesse e saranno circa 120 i volontari impegnati. Una tappa che si concluderà davanti all'ex Mostra del Mobile sulla Tosco-Romagnola al termine di 166 Km che coinvolgeranno il territorio di 9 comuni della provincia pisana.

**CASCINA** vivrà intensamente il finale in quanto ci sarà un primo passaggio dal traguardo, dove inizierà un circuito di Km 20,600 da ripetere due volte. L'arrivo attorno alle 16, mentre il giorno dopo la partenza ufficiale da Cascina, direzione Pontedera sarà data alle 11. Questo il tracciato completo della tappa con arrivo a Cascina: San Vincenzo, Bibbona, Ponteginori, Montecatini Val di Cascina, Lajatico, La Sterza, Selvatelle, Capannoli, Santo Pietro Belvedere, Casciana Terme, Casciana Alta, Lari, Perignano, Cenaia, Bivio Fornacette, Cascina. Infine il circuito Navacchio, Caprona, Uliveto, S.Giovanni alla Vena, Fornacette, Cascina da ripetere due volte.



**VINCITORE**  
Nibali sul podio nel 2012 e 2013

